

Il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV) nel nuovo Codice dei contratti pubblici



CReIAMO PA

Per un cambiamento sostenibile

Criteri di sostenibilità energetica e ambientale

(Art. 34)

1. Le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione **attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali** contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e conformemente, in riferimento all'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari, anche a quanto specificamente previsto all' articolo 144.



Criteri di sostenibilità energetica e ambientale

(Art. 34)

2. I criteri ambientali minimi definiti dal decreto di cui al comma 1, **in particolare i criteri premianti**, sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara **per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'articolo 95, comma 6. Nel caso dei contratti relativi alle categorie di appalto riferite agli interventi di ristrutturazione, inclusi quelli comportanti demolizione e ricostruzione, i criteri ambientali minimi di cui al comma 1, sono tenuti in considerazione, per quanto possibile, in funzione della tipologia di intervento e della localizzazione delle opere da realizzare, sulla base di adeguati criteri definiti dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.



Criteri di sostenibilità energetica e ambientale

(Art. 34)

3. L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 si applica per gli **affidamenti di qualunque importo**, relativamente alle **categorie di forniture e di affidamenti di servizi e lavori oggetto dei criteri ambientali minimi** adottati nell'ambito del citato Piano d'azione.



Art. 95 D. Lgs. 50 del 2016

Criteri di aggiudicazione dell'appalto

1. I criteri di aggiudicazione non conferiscono alla stazione appaltante un potere di scelta illimitata dell'offerta. **Essi garantiscono la possibilità di una concorrenza effettiva e sono accompagnati da specifiche che consentono l'efficace verifica delle informazioni fornite dagli offerenti al fine di valutare il grado di soddisfacimento dei criteri di aggiudicazione delle offerte.** Le stazioni appaltanti verificano l'accuratezza delle informazioni e delle prove fornite dagli offerenti.



Art. 95 D. Lgs. 50 del 2016

Criteri di aggiudicazione dell'appalto

2. Fatte salve le disposizioni legislative, regolamentari o amministrative relative al prezzo di determinate forniture o alla remunerazione di servizi specifici, le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono all'aggiudicazione degli appalti e all'affidamento dei concorsi di progettazione e di idee, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, sulla base dell'elemento prezzo o del costo, **seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale è il costo del ciclo di vita**, conformemente all'articolo 96.



Art. 95 D. Lgs. 50 del 2016

Criteri di aggiudicazione dell'appalto

3. Sono aggiudicati **esclusivamente** sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo:

a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti all'articolo 50, comma 1, **fatti salvi gli affidamenti ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a)**;

b) i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 40.000 euro;



Art. 95 D. Lgs. 50 del 2016

Criteri di aggiudicazione dell'appalto

3. Sono aggiudicati **esclusivamente** sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo:

b-bis) i contratti di servizi e le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo. (Modifica introdotta dal D. Lgs.18 aprile 2019, n. 32 Decreto “Sblocca Cantieri”)



Criterio di aggiudicazione

Offerta economicamente più vantaggiosa (Art. 95)

- a) dialogo competitivo (art. 64, comma 1);
- b) partenariato per l'innovazione (art. 65, comma 4);
- c) affidamento di servizi sanitari, servizi sociali e servizi connessi, servizi di prestazioni sociali, altri servizi pubblici, sociali e personali, inclusi i servizi forniti da associazioni sindacali, da organizzazioni politiche, da associazioni giovanili e altri servizi di organizzazioni associative, così come individuati dall'art. 142, commi 5-*bis* e 5-*septies*, in quanto non compresi dall'ipotesi sub 95, comma 3, lett. a);
- d) servizi di ristorazione (allegato IX), ai sensi dell'art. 144, comma 1;
- e) affidamento di servizi sostitutivi di mensa, ai sensi dell'art. 144, comma 6;
- f) finanza di progetto, ai sensi dell'art. 183, comma 4;
- g) locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 187, comma 2;
- h) contratto di disponibilità, ai sensi dell'art. 188, comma 3;
- i) affidamento a contraente generale, ai sensi dell'art. 195, comma 4;



criterio di aggiudicazione

Offerta economicamente più vantaggiosa (Art. 95)

6. I documenti di gara stabiliscono i criteri di aggiudicazione dell'offerta, pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto. In particolare, **l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, è valutata sulla base di criteri oggettivi**, quali gli aspetti qualitativi, ambientali o sociali, connessi all'oggetto dell'appalto. Nell'ambito di tali criteri possono rientrare:

a) la qualità, che comprende pregio tecnico, caratteristiche estetiche e funzionali, accessibilità per le persone con disabilità, progettazione adeguata per tutti gli utenti, certificazioni e attestazioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, quali OSHAS 18001, caratteristiche sociali, **ambientali**, contenimento dei consumi energetici e delle risorse ambientali dell'opera o del prodotto, caratteristiche innovative, commercializzazione e relative condizioni;



Criterio di aggiudicazione

Offerta economicamente più vantaggiosa
(Art. 95)

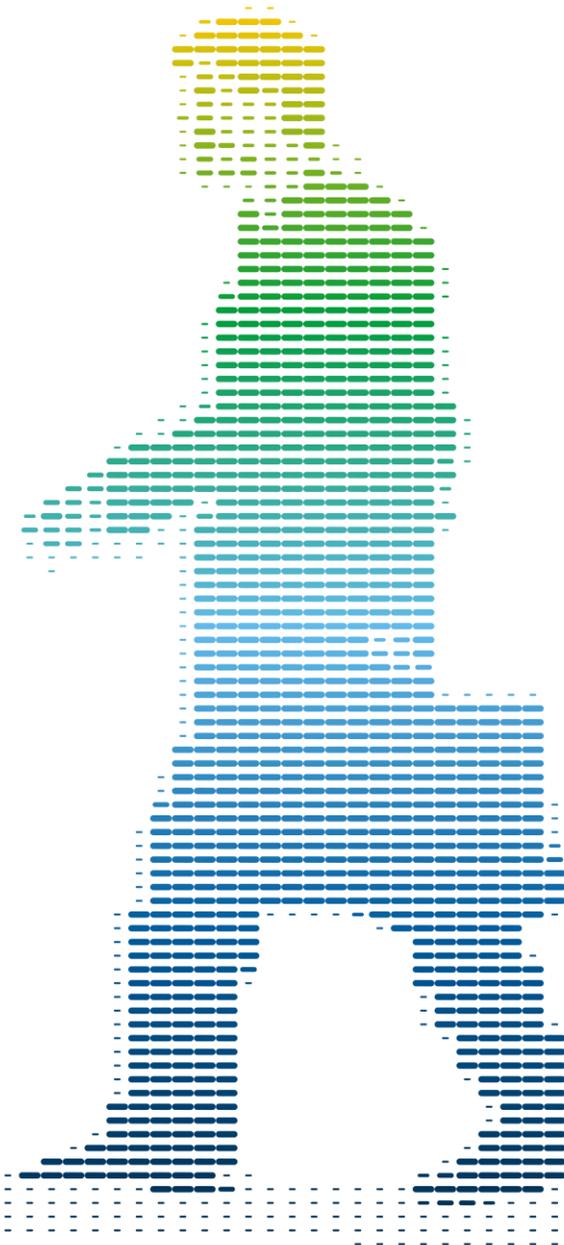
- b) il possesso di un **marchio di qualità ecologica dell'Unione europea** (Ecolabel UE) in relazione ai beni o servizi oggetto del contratto, in misura pari o superiore al 30 per cento del valore delle forniture o prestazioni oggetto del contratto stesso;
- c) **il costo di utilizzazione e manutenzione** avuto anche riguardo ai consumi di energia e delle risorse naturali, alle emissioni inquinanti e ai costi complessivi, inclusi quelli esterni e di mitigazione degli impatti dei cambiamenti climatici, **riferiti all'intero ciclo di vita dell'opera, bene o servizio**, con l'obiettivo strategico di un uso più efficiente delle risorse e di un'economia circolare che promuova ambiente e occupazione; [...]



Criterio di aggiudicazione

Offerta economicamente più vantaggiosa
(Art. 95)

10-bis. La stazione appaltante, al fine di assicurare l'effettiva individuazione del miglior rapporto qualità/prezzo, valorizza gli elementi qualitativi dell'offerta e **individua criteri tali da garantire un confronto concorrenziale effettivo sui profili tecnici**. A tal fine la stazione appaltante stabilisce un tetto massimo per il punteggio economico **entro il limite del 30 per cento**.



Modifiche introdotte dal “Decreto Sblocca Cantieri”

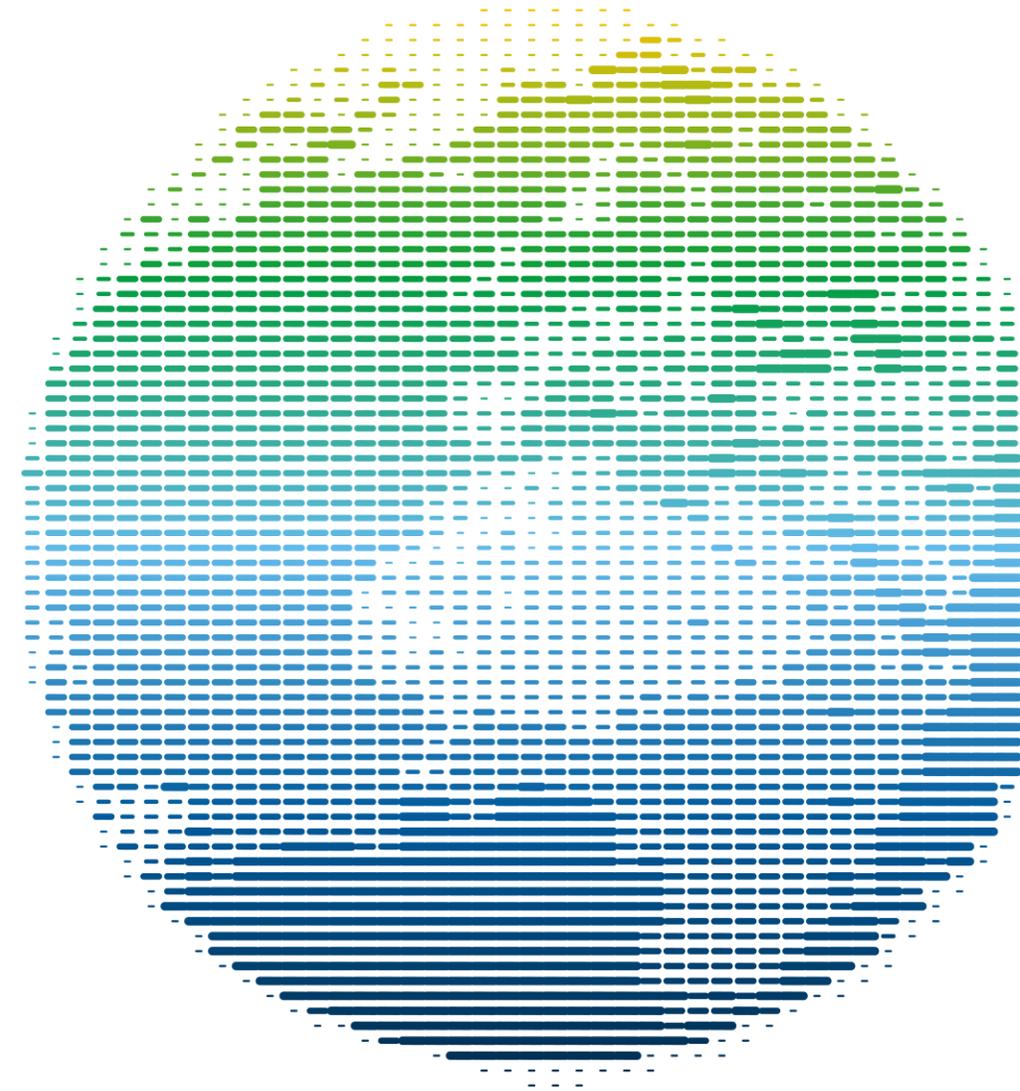
D. Lgs.18 aprile 2019, n. 32

L'attuale Codice dei Contratti, al netto della modifiche introdotte dal “Decreto Sblocca Cantieri”, stabilisce che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture **dovrà avvenire nel rispetto dei principi dell' Art. 34** (relativo ai criteri di sostenibilità energetica e ambientale) che **sancisce l'obbligo di adozione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) a prescindere dal criterio di aggiudicazione e dell'importo mosso dall'approvvigionamento. Quindi, anche per un approvvigionamento sotto soglia comunitaria, aggiudicato al prezzo più basso, le stazioni appaltanti dovranno verificare la congruenza delle offerte con le specifiche tecniche di base e inserire le clausole contratti contenute nei CAM.**



Bibliografia:

- D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50. “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e ss.mm.
- Linee Guida n. 2, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Offerta economicamente più vantaggiosa”



Grazie per l'attenzione

Matteo Malorgio

Sogesid spa – Unità Tecnica di Supporto

CReIAMO PA Linea di intervento 1 Working Package 2

Applicazione dei CAM sull'uso sostenibile dei prodotti
fitosanitari

Telefono: +39 3201961654 - +39 06 57225016

m.malorgio@creiamopa.sogesid.it



CReIAMO PA

